



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



Proposta n.68

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 60

OGGETTO: VARIANTE URBANISTICA N. 43 ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA D) DELLA L.R. 27.06.1985 N. 61 E S.M.I. ED IMPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.P.R. N. 327 DEL 08.06.2001 E S.M.I. - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO CIMITERIALE ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI DEL COMUNE DI SONA.

L'anno **duemiladodici**, giorno **VENTICINQUE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** seduta **PUBBLICA** di **PRIMA convocazione** il Consiglio comunale, nelle persone dei Signori:

MAZZI GUALTIERO	P	PANTANO CARMELO	P
CALIARI VITTORIO	P	VEZZOLI VALENTINA	P
TROIANI ANTONIO	A	TOMELLERI LUCA	A
VANTINI ERNESTO	P	MAZZI GIANLUIGI	P
APPOLONI RENZO	P	AMBROSI MIRKO	P
PINOTTI MERI	P	ALDRIGHETTI MARCO	P
ROSSI AMEDEO	P	FARINA RENATO	P
MOLETTA VIRGINIO MAURIZIO	P	FORLIN GIOVANNI	A
FACIOLI VITTORIO	P	BIANCO GIOVANNI	A
TINELLI MATTEO	P	MAZZI GIANNANTONIO	P
BONINSEGNA MARIO	A		

(P)resenti n. 16, (A)ssenti n. 5

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE **TRIGGIANI SPIRIDIONE ANTONIO**

Constatato legale il numero degli intervenuti, il SINDACO **MAZZI GUALTIERO**, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI SONA
PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE: LL.PP. - URBANISTICA
SERVIZIO: URBANISTICA

**PROPOSTA N. 68 DEL 17-10-12 DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:
VARIANTE URBANISTICA N. 43 ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE
VIGENTE - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA D) DELLA L.R.
27.06.1985 N. 61 E S.M.I. ED IMPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO
PER PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.P.R. N. 327 DEL 08.06.2001 E
S.M.I. - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO CIMITERIALE ED INDIVIDUAZIONE
DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI DEL COMUNE
DI SONA.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazioni della G.R.V. n. 3544 del 14.10.1997 e n. 3176 del 16.09.1997, pubblicate rispettivamente nei Bollettini Ufficiali della Regione del 31 ottobre 1997, n. 90 e del 7 ottobre 1997, n. 82, è stata approvata, con modifiche d'ufficio, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale;
- il Comune di Sona ha adottato il Documento Preliminare con deliberazioni della G.C. 66 del 26.05.2010 e 68 del 03.06.2010;
- l'Amministrazione intende ridurre le fasce di rispetto dei quattro cimiteri comunali prima della prosecuzione dell'iter procedurale di approvazione del P.A.T.;
- la ridefinizione delle fasce di rispetto è motivata dalla necessità di omogeneizzare le distanze dai cimiteri poiché in passato di è agito solo in relazione alla crescente urbanizzazione e non a criteri ambientali;
- l'art. 3338, comma 4 del T.U.LL.SS. stabilisce che per i comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti l'ampiezza della fascia di rispetto cimiteriali possa essere ridotta fino a mt. 50, in ragione della situazione dei luoghi e "quando non vi si oppongano ragioni igieniche" e la riduzione sia adeguatamente giustificata;

Preso atto che:

- la ridefinizione delle fasce cimiteriali comporta l'adozione di una variante parziale ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. d) della L.R. 61/1985 come modificata dall'art. 48 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
 - la presente variante parziale non comporta modifica agli indici di edificabilità, delle definizioni e delle modalità di calcolo, degli indici e dei parametri urbanistici, delle destinazioni d'uso e delle modalità di attuazione;
 - il Servizio Igiene e Sanità dell'ULSS 22, sede di Valeggio sul Mincio, con nota prot. 36732 del 18.06.2012, pervenuta il 25.06.2012 al prot. 13583, ha espresso parere favorevole alle
-

riduzioni dei vincoli descritti nella relazione tecnica che si allega quale parte integrante del presente atto;

- le fasce di rispetto cimiteriali, così ridefinite, sono destinate all'ampliamento dei cimiteri esistenti, così come stabilito dalle Norme di Attuazione al PRG vigenti;
- all'interno delle fasce di rispetto per tutti e quattro i cimiteri comunali è stata individuata un'area di futuro ampliamento visionabile negli elaborati grafici prodotti;

Ravvisata:

- pertanto la necessità, con la presente variante parziale, di imporre sulle aree di possibile futuro ampliamento dei cimiteri comunali il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 9 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, e che entro tale termine può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che gli avvisi dell'avvio del procedimento sono stati comunicati ai proprietari almeno 20 giorni prima dell'adozione del presente provvedimento, così come disposto dall'art. 11 del D.P.R. 327/2001;

Viste le memorie giunte al:

- prot. 19522 in data 12.09.2012 da parte della Sig.ra Grigoli Dina relativamente al cimitero di Lugagnano;
- prot. 19825 in data 17.09.2012 da parte dell'Avv. Sala Giovanni per conto della Sig.ra Turco Chiara relativamente al cimitero di Sona;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, visionate le memorie presentate, intende comunque procedere alla ridefinizione delle fasce di rispetto per tutti i cimiteri comunali, in accordo con il parere rilasciato dall'ULSS 22, ed inoltre intende individuare il sedime del possibile ampliamento dei cimiteri a salvaguardia delle nuove esigenze della collettività;

Richiamata la L.R. 61/1985, come modificata dalla L.R. 11/2004 e s.m.i.;

Considerato che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio Comunale di cui all'art. 42 della Legge 18.08.2000, n. 267

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento.
 2. di adottare la variante parziale al P.R.G. n. 43, ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. d) della L.R. 61/1985 come modificata dall'art. 48 della L.R. 11/2004 e s.m.i., composta dei seguenti documenti:
 - TAV. 1 VARIANTE AL P.R.G. N. 43 ai sensi della L.R. 61/85 art. 50 comma 4, lett. d) - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI COMUNALI - ZONA SIGNIFICATIVA: SONA CAPOLUOGO - STATO ATTUALE;
 - TAV. 2 VARIANTE AL P.R.G. N. 43 ai sensi della L.R. 61/85 art. 50 comma 4, lett. d) - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI COMUNALI - ZONA SIGNIFICATIVA: SONA CAPOLUOGO - STATO DI VARIANTE;
 - TAV. 3 VARIANTE AL P.R.G. N. 43 ai sensi della L.R. 61/85 art. 50 comma 4, lett. d) - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI COMUNALI - ZONA SIGNIFICATIVA: LUGAGNANO - STATO ATTUALE;
-

- TAV. 4 VARIANTE AL P.R.G. N. 43 ai sensi della L.R. 61/85 art. 50 comma 4, lett. d) - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI COMUNALI - ZONA SIGNIFICATIVA: LUGAGNANO - STATO DI VARIANTE;
- TAV. 5 VARIANTE AL P.R.G. N. 43 ai sensi della L.R. 61/85 art. 50 comma 4, lett. d) - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI COMUNALI - ZONA SIGNIFICATIVA: SAN GIORGIO IN SALICI - STATO ATTUALE;
- TAV. 6 VARIANTE AL P.R.G. N. 43 ai sensi della L.R. 61/85 art. 50 comma 4, lett. d) - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI COMUNALI - ZONA SIGNIFICATIVA: SAN GIORGIO IN SALICI - STATO DI VARIANTE;
- TAV. 7 VARIANTE AL P.R.G. N. 43 ai sensi della L.R. 61/85 art. 50 comma 4, lett. d) - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI COMUNALI - ZONA SIGNIFICATIVA: PALAZZOLO - STATO ATTUALE;
- TAV. 8 VARIANTE AL P.R.G. N. 43 ai sensi della L.R. 61/85 art. 50 comma 4, lett. d) - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI COMUNALI - ZONA SIGNIFICATIVA: PALAZZOLO - STATO DI VARIANTE;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA.

3. di imporre il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni, sulle aree di sedime dei possibili ampliamenti individuati all'interno delle fasce cimiteriali così ridefinite per i quattro cimiteri comunali secondo quanto disposto dai comma 1 e 2 dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001;
4. di dare atto che la variante parziale in argomento non comporta alcuna variazione al dimensionamento del vigente P.R.G.;
5. di stabilire che la variante, entro cinque giorni dall'adozione, sia depositata a disposizione del pubblico per 10 giorni presso la Segreteria del Comune e della Provincia, dando avviso e notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato all'Albo on line del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti.
6. di dare atto che dalla data di adozione della presente variante al vigente P.R.G., si applicano le normali misure di salvaguardia fino all'entrata in vigore della variante stessa, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e s.m.i.
7. di demandare al Responsabile del Settore Lavori Pubblici-Urbanistica l'esecuzione delle successive fasi dell'iter procedurale ai sensi dell'art. 50 della L.R.27.06.1985, n. 61 e s.m.i. che dispone l'approvazione da parte del Comune delle Varianti Parziali con le procedure previste nei commi 6 e 7 del medesimo articolo.
8. di dare atto che, dopo 10 (dieci) giorni di deposito, nei successivi 20 (venti) giorni chiunque può presentare osservazioni, il Consiglio Comunale entro i successivi 30 (trenta) giorni dovrà pronunciarsi sulle osservazioni presentate, trasmettendo successivamente la variante parziale alla Regione del Veneto.

IL SINDACO

Avv. Gualtiero Mazzi

Proposta di delibera del CONSIGLIO COMUNALE n. 68 del 17-10-12 ad oggetto:

VARIANTE URBANISTICA N. 43 ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA D) DELLA L.R. 27.06.1985 N. 61 E S.M.I. ED IMPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.P.R. N. 327 DEL 08.06.2001 E S.M.I. - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO CIMITERIALE ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI DEL COMUNE DI SONA.

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 18.8.2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

SONA, 17-10-12

IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO

VINCENZI MASSIMO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole

ESEGUITA PRENOTAZIONE DELLA SPESA RICHIESTA AL CAP. _____ N. _____ € _____

SONA, 18-10-12

IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO

VENTURA SIMONETTA



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Punto n. 6 “Variante urbanistica n. 43 allo strumento urbanistico generale vigente – adozione ai sensi dell’art. 50, comma 4, lettera d) della LR 27.06.1985 n. 61 e ss.mm.ii. – Ridefinizione delle fasce di rispetto dei quattro cimiteri comunali”. Allora, qui vorrei ricordare che il Comune di Sona ha adottato il documento preliminare del PAT con deliberazione Giunta comunale 66 del 26.05.2010 e 68 del 03.06.2010. L’Amministrazione intende ridurre le fasce di rispetto dei quattro cimiteri comunali prima della prosecuzione dell’iter procedurale di approvazione del PAT. La ridefinizione delle fasce di rispetto è motivata dalla necessità di omogeneizzare le distanze dei cimiteri poiché in passato si è agito solo in relazione alla crescente urbanizzazione e non ai criteri ambientali. L’articolo 3338 comma 4, del testo unico, leggi sulla sanità stabilisce che i Comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti, l’ampiezza cimiteriale potrà essere ridotta fino a metri 50 in relazione alla situazione dei luoghi quando non vi si oppongano ragioni igieniche. La riduzione sia adeguatamente giustificata. Qui, l’igiene e la sanità della ASL 22 con sede di Valeggio ha dato pareri positivi alla proposta. È evidente che con la riduzione del 200 a 100 metri si va a ridurre il vincolo cimiteriale, ma allo stesso tempo restano invariate alcune condizioni importanti. Sono state presentate alla delibera una memoria e una rappresentazione di una situazione, sono due privati cittadini. Allora, di queste relazioni, una a nome dell’avvocato Sala per conto della signora Chiara Turco, relativa al cimitero di Sona capoluogo, l’ufficio rileva che pur non configurandosi con una osservazione di rito, perché devono essere osservazioni e non memorie, presentata nei termini di cui alla legge regionale urbanistica 11/2004 e quindi non implicando alcuna controdeduzione, merita comunque alcune considerazioni. La variante è stata proposta per rendere più omogenea le quattro fasce cimiteriali del Comune, riduce la loro distanza dei cimiteri da 200 a 100 e sgrava le ulteriori superfici da vincoli di legge che ne pregiudicano l’edificabilità. In tal senso è stata riclassificata zona agricola una consistente area che circonda l’abitazione della Turco che ora potrà essere oggetto degli interventi consentiti dal Piano Regolatore Generale. Non si ravvisa, quindi, alcun ulteriore danno. L’area è soggetta a tutela paesaggistica, il PRC e quindi non ammette alterazioni dei suoli agricoli. La riduzione della fascia di rispetto non aggrava tale caratteristica e mantiene la vocazione viticola. Lo stesso concetto vale per la presenza del vincolo paesaggistico ambientale, parco delle colline Moreniche. Il timore che la nuova edificazione cimiteriale possa consumare il suolo, ridurre l’impermeabilizzazione e peggiorare il patrimonio paesaggistico e di tutela del territorio appare improbabile. Né si rileva il palese contrasto con le indicazioni di strumenti pianificatori e l’irreparabile danno economico dovuto alla riduzione della superficie a vigneto. Per quanto riguarda la nota della signora Dina Grigoli, relativa al cimitero di Lugagnano, non appare possibile in questa sede modificare la destinazione di zona e d’uso degli annessi ai rustici di proprietà demandando tale richiesta alle fasi successive pianificatorie, PAT o PATI. La richiesta di riduzione a 50 metri della fascia di rispetto ad est del cimitero può eventualmente essere proposta in fase di osservazioni alla variante adottata. Non va trascurato, come ho detto poco fa, che la variante proposta è supportata dal parere favorevole della competente ASL 22 in ordine agli aspetti igienico-sanitari. Ci sono interventi? Consigliere Gianluigi.

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): Solo due cose. La prima, è una mia personale battaglia, sapete che vi aggiornò ogni volta sulla situazione PAT, quindi vi informo che... qualcosa avevo già detto, quindi, qualche contatto con Vincenzi c’è stato, e mi è stato confermato.... Mi sembra di averlo già detto che le mappe erano ancora quelle del CD, quindi siamo fermi ancora al ’94 prima che venga fatta la Grande Mela. Qui si fa riferimento spesso al fatto che l’Amministrazione intende ridurre le fasce di rispetto dei quattro cimiteri comunali prima della prosecuzione dell’iter procedurale di approvazione del PAT, rinnovo Sindaco la richiesta di coinvolgerci. Questo ormai... purtroppo lo dico ogni volta... aver tutto già fatto e sottoporlo... adesso parlo a nome del Gruppo Misto, delle minoranze... non so, magari la maggioranza l’ha già visto, però ci piacerebbe dare una forma a questo PAT o comunque cominciare a vedere qualcosa in più. Vincenzi è stato di parola nel senso che all’indomani del sollecito dell’altra volta mi ha chiamato, però mi ha detto che non ha se non quel CD. Allora, se c’è qualcosa che può essere fatto visto anche a noi poveri Consiglieri, ci farebbe piacere. Seconda cosa è questa. Solo una conferma. Tutto il terreno che viene ridotto in queste fasce di rispetto è terreno che torna... è una domanda perché non conosco... è terreno che torna zona agricola come veniva evidenziato in quella lettera letta poc’anzi o è terreno che diventa edificabile? Lo dico perché sarebbe spiacevole che poi come è successo in tante altre occasioni, vedi l’edificabilità vicino, non so... ad un impianto sportivo o quant’altro, poi comporti il fatto che io non posso più espandere questa struttura, allargare questa struttura perché c’è un centro abitato vicino. Allora, ho visto che le fasce di rispetto

sono di diverse misure, si passa, mi sembra dai 50 di Lugagnano ai 200 ridotti a 100 di quelli di San Giorgio... cosa accadrà in questo terreno? Cioè questo è un terreno che il proprietario oggi lo può riconvertire, lo può trasformare o verrà trasformato perché magari c'è anche qualcosa nel PAT che non conosciamo... in zona edificabile o torna ad essere terreno agricolo, o è terreno agricolo e rimane tale?

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Allora, ho letto che per quanto riguarda Sona la vocazione torna a quella che era prima, quindi resta zona agricola. C'è il parco delle colline Moreniche, c'è il vincolo di inedificabilità per quanto riguarda tutto un aspetto che basta rileggere quello che ho appena letto, quindi...

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): No, no, va bene... gli altri tre. Ho detto che va bene quello che ha letto poc'anzi... ho detto, ok, quello l'ho capito, ma gli altri...

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Allora, ritornano terreni agricoli, quelli che erano in precedenza, per cui, nei terreni agricoli uno può costruire, se è coltivatore diretto, questo o quell'altro, cioè ha delle possibilità limitate di edificazione. Quella che è la ripermetrazione è comunque un vantaggio, diciamo, che si dà al territorio perché si liberano dei vincoli da 200 lo si porta a 100, però a determinate caratteristiche. Non è che diventa zona edificabile... e ad ogni buon conto sarà lo strumento urbanistico, quindi il PAT che poi andrà a vedere tutte queste possibilità, di più o di meno. Infatti, questo anticipa il PAT proprio perché era necessario ridare una ridefinizione dopo il documento preliminare approvato in Giunta comunale nel 2010. Per quanto riguarda la seconda domanda, io pensavo, e lo dico sinceramente e candidamente, che predisporre uno strumento urbanistico anche se di adozione, fosse un po' più semplice. Purtroppo il nostro territorio è un territorio che presenta delle caratteristiche e delle peculiarità che sono proprio proprie con problemi di falda, problemi di... sì ecologici, ma poi abbiamo tantissimi allevamenti, alcuni addirittura nei centri... ho scoperto che ci sono tantissimi allevamenti nei centri abitati, praticamente... quindi, è stata e si sta concludendo, finalmente, una analisi punto per punto, di tutte le difficoltà che sono insite nel nostro territorio. Allora, siccome questo documento lo sto chiudendo ed è questa una proposta di un lavoro che ha avuto degli indirizzi iniziale da parte della maggioranza ma che poi verrà, in primo luogo, lo ribadisco, vista nella completezza della maggioranza e poi come mi ero impegnato con tutto il Consiglio. Non arriva una cosa già chiusa, arriva una proposta e non posso fare una riunione con tutti contemporaneamente nelle varie fasi perché non si finisce più. Già così è già lunga e laboriosa, figuriamoci se dovessi coordinare chissà quante persone ogni volta. Per cui, è una proposta che ha delle fasi: proposta, maggioranza, Consiglieri anche di minoranza e poi arriverò in Consiglio, quindi non porterò una delibera in Consiglio senza aver incontrato prima tutti i Consiglieri anche di minoranza fuori dal Consiglio dandogli gli elaborati e dandogli un congruo tempo anche per la visione. Questo l'avevo già detto e lo ribadisco. Consigliere Giannantonio.

CONS. MAZZI GIANNANTONIO (MAZZI GIANNANTONIO SINDACO PER SONA): Sì, in parte mi associo alle richieste fatte sul PAT. Ecco, io... una domanda... intanto questo è un lavoro propedeutico al PAT. Io... una delle domande che volevo fare, ma penso che in parte ha già risposto, era... abbiamo un parere favorevole della ASL e si può ridurre anche a 50 metri, però io auspico che rimanga fermo il progettino del master plan che era rimasto perché... parlo di Lugagnano, perché lo conosco di più... il master plan è una cosa valida se integrato... perché anche quello era propedeutico al PAT... cioè si stanno facendo una serie di azioni, secondo me, per aggiustare il PAT e si arriverà a farcelo vedere, però intendo dire questo: cioè spero che cadendo questo vincolo da 200 a 100 metri non si vada ad edificare vicino alla ferrovia, insomma, perché poi alla fine questo è il vero problema. Cioè abbiamo detto in sede di presentazione del master plan, era stato detto cerchiamo di avere una zona di rispetto che si distanzia dall'alta velocità, dalle ferrovie, eccetera e dalle zone di traffico. Togliere questi vincoli potrebbe anche essere propedeutico a dire: va beh, costruiamo di più. Questo qua spero non sia motivo... poi io ho avuto un dubbio di interpretazione però mi pare che non ci siano dubbi qua sul discorso dei centri abitati inferiori o superiori... perché da come l'ho letta io, io non so, probabilmente la mia fonte è sbagliata, però si parlava di ridurre dove c'erano più di 20.000 abitanti... per carità, non voglio... perché qua ci sono... voi scrivete i Comuni con popolazione inferiore... io la legge che ho letto parla di centri abitati con popolazione superiore a 20.000. Io, per carità, credo che abbiate letto giusto, spero... non l'ho trovata questa legge, non sono riuscito a trovarla, quindi, mi astengo da ogni discorso. Spero che l'abbiate vista giusta. Il parere della ASL, come dicevo, c'è e sulle fasce di rispetto, beh, se non è un problema sanitario, non faccio problemi io, se non per motivi costruttivi. Ecco, io ribadisco ancora una volta la necessità di creare questa fascia di rispetto nei riguardi della ferrovia proprio per evitare, insomma, problemi acustici, eccetera. Chiedo se fra tanti lavori propedeutici che vediamo, avete individuato qualcosa, se potete dirci qualcosa di più. Grazie.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Altri interventi? Aldrighetti.

CONS. ALDRIGHETTI MARCO (L'INCONTRO): Brevemente perché è inutile ripetere le richieste fatte anche da chi mi ha preceduto dai banchi della minoranza. Ecco, due domande... una perplessità e una domanda. La perplessità è che con una serie di lavori propedeutici come si diceva adesso, si ha già chiaro il progetto finale e quindi è possibile che i lavori non siano poi da ridiscutere insieme, ma ci sia già il progetto finale e quindi faccio una serie di provvedimenti che poi mi portano a raggiungere il progetto finale. Io ho questa sensazione, ma può darsi che sia una sensazione sbagliata... poi verificheremo, magari cammin facendo se è proprio sbagliata. La domanda, adesso aldilà del percorso, a che punto è questo PAT? In parte la risposta è stata già data, ma non mi è chiaro, volevo capire un po' di più perché ogni tanto ce lo troviamo in mezzo e sempre sembra un oggetto misterioso che gira, non si capisce bene... perché è una roba che c'è, che gira, che... però poi boh... quando si tratta poi di definire qualcosa di più, c'è sempre molta difficoltà ad entrare nel merito della questione. Allora, proprio per cercare di entrare nel merito della questione, i tempi... che percorsi individuate o anche questo dovete prima discuterlo in maggioranza e poi magari decidete. Ecco, voglio sottolineare una cosa che per me... io non facevo parte della famosa Commissione PAT, per cui,... però quello che hanno in mano le minoranze ancora... lo diceva Gianluigi, ma è una curiosità talmente simpatica, definiamola così, però... andrebbe definita in altra maniera, abbiamo ancora in mano un dischetto dove non c'è la Grande Mela. Questo è il materiale che abbiamo in mano... e il coinvolgimento passa anche attraverso la fornitura, ma questo è già stato detto, la fornitura di materiale aggiornato. Ecco, che tempi per il PAT, se li avete individuati in modo di capire anche che tipo di lavoro ci aspetta nei prossimi mesi.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Parto da qua e poi vado a ritroso. Allora, vi dico solo che durante il periodo estivo che c'era un po' più tempo, perché il Consiglio e l'attività anche istituzionale era ridotta, un paio di giorni alla settimana mi trovavo con i tecnici, si lavorava praticamente quasi tutta la mattina compreso il pomeriggio, per due giorni alla settimana. Adesso sto facendo un giorno alla settimana dedicato a questo tema. Ogni volta emerge un qualcosa che non si è comunque visto la volta precedente o che c'è uno sviluppo anche da parte della Regione. Vorrei ricordare solo gli ultimi accorgimenti regionali per quanto riguarda tutte le attività di allevatori agricoli e quant'altro che è stata modificata dalla Regione, quindici, venti giorni fa. Allora, siccome il lavoro, ribadisco, è pressoché completato, ci sono soltanto gli ultimi punti che purtroppo emergono continuamente da una volta all'altra, comunque, siccome il lavoro grosso è stato fatto, io sicuramente nel mese di novembre darò modo anche ai Consiglieri di minoranza di avere qualcosa su cui lavorare perché il mio intendimento è comunque portare in Consiglio un progetto di adozione del PAT entro l'anno. Quindi a novembre vi sarà dato modo di avere del tempo anche a disposizione per poter valutare e fare le vostre proposte prima di portare la proposta in Consiglio. Per quanto riguarda poi il discorso del mater plan, beh, il mater plan è un progetto che è stato approvato in Consiglio comunale dalla gran parte dei Consiglieri, quasi all'unanimità ed è quello che ha fatto un po' da apripista su quello che si voleva dare, soprattutto per la zona di Lugagnano, sprovvista di tanti servizi, un intendimento che viene ripreso nel PAT... ve lo ritroverete anche all'interno del PAT. Consigliere Ambrosi.

CONS. AMBROSI MIRKO (L'INCONTRO): Noto con sorpresa che il Sindaco, almeno una volta alla settimana si trova con i tecnici. Il problema è che... su cosa lavorate? Perché noi non riusciamo ad avere una cartina come ha chiesto Gianluigi, non riusciamo ad avere una pianta aggiornata al '94... cioè più aggiornata di quella del '94. Spero, visto che mi dice che ogni volta che vi trovate avete un problema... non è che state lavorando su quella vecchia di vent'anni, perché magari forse è per quello... cioè mi sembra impossibile che voi abbiate la cartina aggiornata ed il responsabile dei lavori pubblici non ce l'abbia. Questo... forse perché ci state prendendo per il culo... li mi arrabbio un po', perché non è riuscito ad averla nemmeno quello che era il Presidente della Commissione PAT prima. Grazie.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Guardi Ambrosi, non mi permetterei mai di prenderla per il culo. Assolutamente. Lungi da me di prenderla per il culo. Oggi, ieri e fra anche due giorni. Vedrà che quando le verrà portato in visione la documentazione, sarà quella aggiornata e quella che sarà necessaria anche per le di poter discutere del progetto, del PAT. Se ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Allora metto in votazione il punto n. 6 "Variante urbanistica n. 43 allo strumento urbanistico generale vigente – adozione ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera d) della LR 27.06.1985 n. 61 e ss.mm.ii. – Ridefinizione delle fasce di rispetto dei quattro cimiteri comunali".

(SEGUE LA VOTAZIONE)

* * *

Alle ore 22:25 esce dall'aula il Cons. Pantano, portando a 15 il numero dei consiglieri presenti

* * *

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**Variante urbanistica n. 43 allo strumento urbanistico generale vigente - Adozione ai sensi dell’art. 50, comma 4, lettera d) della L.R. 27.06.1985, N. 61 e ss.mm.ii. - Ridefinizione delle fasce di rispetto dei quattro cimiteri comunali**”,

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l’emanazione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO dei pareri favorevoli, resi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali sopra riportati;

Presenti n. 15 Consiglieri;

Votanti n. 11 Consiglieri;

Astenuti n. 4 Consiglieri (Aldrighetti, Ambrosi, Mazzi Gianluigi, Mazzi Giannantonio);

Con voti favorevoli unanimi e palesi, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**Variante urbanistica n. 43 allo strumento urbanistico generale vigente - Adozione ai sensi dell’art. 50, comma 4, lettera d) della L.R. 27.06.1985, N. 61 e ss.mm.ii. - Ridefinizione delle fasce di rispetto dei quattro cimiteri comunali**”, che in originale al presente verbale si allega sub 1) per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

* * *

Alle ore 22:30 rientra in aula il Cons. Pantano, riportando a 16 il numero dei Consiglieri presenti

* * *

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Su questa chiedo anche l’immediata eseguibilità.

(SEGUE LA VOTAZIONE)

* * *

Inoltre, il Consiglio comunale,

Presenti n. 16 Consiglieri;

Votanti n. 12 Consiglieri;

Astenuti n. 4 Consiglieri (Aldrighetti, Ambrosi, Mazzi Gianluigi, Mazzi Giannantonio);

Con voti favorevoli unanimi e palesi, resi per alzata di mano;

DELIBERA

2. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

* * *

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla Ditta ARTCO SERVIZI COOPERATIVA di Udine mediante sistema stenotipico, sulla base della registrazione magnetica effettuata da personale comunale.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE
MAZZI GUALTIERO**

**IL SEGRETARIO GENERALE
TRIGGIANI SPIRIDIONE ANTONIO**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE 1691

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per la durata di quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. n. 267, a decorrere dal **05.11.2012**

SONA 05.11.2012

**SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE
RIGHETTI LORENA**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il **25-10-2012**

per **DECORRENZA TERMINI**, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000

ovvero

essendo dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

SONA, 25-10-2012

**IL SEGRETARIO GENERALE
TRIGGIANI SPIRIDIONE ANTONIO**
